PARROCCHIA

S. MARIA DEGLI ANGELI

NOCERA SUPERIORE



NOVENA DEI DEFUNTI

+ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

24 ottobre
Io so che il mio Redentore è vivo (Giobbe 19)

SALUTO Dio nostro Padre, che accompagna ogni giorno dell'uomo, vi doni la speranza della vita eterna, e la sua consolazione e la sua pace siano con tutti voi.

INTRODUZIONE Oggi chiediamo al Padre il dono della vita eterna per i fedeli defunti della Parrocchia di S. Maria degli Angeli: come li ha convocati a celebrare la Pasqua in questa chiesa terrena, ora il Padre li raduni accanto a sé per celebrare la Pasqua senza fine.
Atto penitenziale

PRIMO GIORNO
Io so che il mio Redentore è vivo (Giobbe 19) In questi giorni che precedono la commemorazione di tutti i fedeli defunti vogliamo meditare insieme alcune pagine dell'Antico Testamento che ci parlano della speranza che come cristiani abbiamo accolto in pienezza. Alla luce della risurrezione di Gesù Cristo anche le antiche pagine della Bibbia sono portatrici di una speranza verso la pienezza della vita. Iniziamo il nostro percorso in questa Novena dei defunti ascoltando la professione di fede di Giobbe: **23** Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, **24** fossero impresse con stilo di ferro sul piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! **25** Io lo so che il mio Vendicatore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! **26** Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, senza la mia carne, vedrò Dio. **27** Io lo vedrò, io stesso, e i miei occhi lo contempleranno non da straniero. Le mie viscere si consumano dentro di me. (Gb 19, 23-27)

Per tutti i fedeli defunti della Comunità
Dio, alla tua presenza tutto vive, e i nostri corpi, morendo si preparano ad una condizione migliore: ti preghiamo di ricevere dalle mani degli Angeli l'anima dei fratelli e sorelle di questa comunità, S. Maria degli Angeli, per portarli in Paradiso nell'attesa della risurrezione. Perdonagli ogni colpa: te lo chiediamo per la tua misericordia e per i meriti di Gesù nostro Redentore. **Amen. L'eterno riposo.**

25 ottobre
La rugiada luminosa di Dio darà vita alle ombre (Isaia 26)

SALUTO Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli, e la sua pace sia con tutti voi.

INTRODUZIONE Quando il Figlio dell'uomo verrà, siederà sul trono della sua gloria e chiamerà alla sua destra coloro che hanno soccorso affamati, assetati, stranieri, malati e carcerati. Preghiamo in questa eucaristia per tutti coloro che ci hanno fatto del bene, affinché anche per loro risuoni la consolante voce del Re degli ultimi tempi: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo».
Atto penitenziale

SECONDO GIORNO
La rugiada luminosa di Dio darà vita alle ombre (Isaia 26) Una seconda tappa, nella nostra riflessione in questi giorni in cui preghiamo per i nostri defunti, è segnata dal profeta Isaia e dalle parole che troviamo nel capitolo 26 del suo grande rotolo: **13** Signore nostro Dio, altri padroni, diversi da te, ci hanno dominato, ma noi te soltanto, il tuo nome invocheremo. **14** I morti non vivranno più, le ombre non risorgeranno; poiché tu li hai puniti e distrutti, hai fatto svanire ogni loro ricordo. **16** Signore, nella tribolazione ti abbiamo cercato; a te abbiamo gridato nella prova, che è la tua correzione. **17** Come una donna incinta che sta per partorire si contorce e grida nei dolori, così siamo stati noi di fronte a te, Signore. **18** Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento;

non abbiamo portato salvezza al paese e non sono nati abitanti nel mondo. **19** Ma di nuovo vivranno i tuoi morti, risorgeranno i loro cadaveri. Si sveglieranno ed esulteranno quelli che giacciono nella polvere, perché la tua rugiada è rugiada luminosa. (Is 26,13-14. 16-19).

Per i parenti e benefattori
O Signore, che vi compiacete di con-cedere facilmente e volentieri il perdono e che amate la salvezza del peccatore, volgete uno sguardo di misericordia alle Anime dei miei parenti, amici, benefat-tori; e per i meriti di Gesù Cristo, che per noi s'immola in questo Santo Sacri-ficio, per la ineffabile materna bontà di Maria, per l'intercessione di S. Giuseppe, degli Angeli, dei Santi tutti del Cielo, fate che presto si allietino nella eterna gloria del Paradiso. *Eterno riposo...*

26 ottobre
C'è un compenso per le nostre lacrime (Geremia 31)

SALUTO L'amore di Dio, che nel Cristo risorto apre i nostri cuori alla speranza, sia con tutti voi

INTRODUZIONE Oggi ricordiamo al Padre della vita i nostri genitori e familiari defunti. Così esprimiamo a loro la nostra gratitudine, riunendo insieme, nella morte come nella vita, coloro che ci hanno rigenerato in Cristo.
Atto penitenziale

TERZO GIORNO
C'è un compenso per le nostre lacrime (Geremia 31) Una nuova tappa nelle nostre meditazioni durante questa Novena dei defunti ci porta a riflettere su un oracolo del profeta Geremia, che visse il dramma dell'assedio e della distruzione di Gerusalemme; e proprio in relazione al popolo deportato e all'angoscia delle madri che vedevano morire i loro figli, a nome di Dio, pronunciò queste parole importanti: **15** Così dice il Signore: «Una voce si ode da Rama, lamento e pianto amaro: Rachele piange i suoi figli, rifiuta d'essere consolata perché non sono più». **16** Dice il Signore: «Trattieni la voce dal pianto, i tuoi occhi dal versare lacrime, perché c'è un compenso per le tue pene; essi torneranno dal paese nemico. **17** C'è una speranza per la tua discendenza: i tuoi figli ritorneranno entro i loro confini. **(Ger. 31, 15-17)**

Per i genitori e familiari defunti
O Dio, che ci comandi di onorare il padre e la madre, apri le braccia della tua misericordia a mio padre, mia madre e familiari defunti: perdona i loro peccati, e fa' che un giorno possiamo rivederli con gioia nella luce della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen. L'eterno riposo.**

27 ottobre
Le anime dei giusti sono nella mani di Dio (Sapienza 3)

SALUTO Ti preghiamo o Signore di donarci tanta forza e tanta pace per accettare serenamente la tua volontà che ci chiedi questo periodo di distacco dai nostri amati figlio.

INTRODUZIONE Oggi ricordiamo la morte di un figlio e riconosciamo che è tra le prove più dure che la vita può consegnarci. Ma l'esperienza della preghiera che si innalza fino al cielo, ci apre al mistero della consolazione inaspettata: che la sua anima possa riposare nell'eternità gioiosa e che l'immenso dolore di un genitore si possa lenire nell'attesa del ricongiungimento con il proprio caro, nella gloria della Risurrezione.
Atto penitenziale

QUARTO GIORNO

Le anime dei giusti sono nella mani di Dio (Sapienza 3) Le parole del libro della Sapienza costituiscono un vertice nella rivelazione dell'Antico Testamento sulla sorte dei defunti. Sono parole di consolazione e di promessa: siamo nelle mani di Dio in vita e in morte. **1** Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà. **2** Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, **3** la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. **4** Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza è piena di immortalità. **5** Per una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé: **6** li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come un olocausto. **7** Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là. **8** Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. **9** Quanti confidano in lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui nell'amore, perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

Per i propri figli
Accogli, o Signore, l'Anima di mio figlio (figlia) che hai voluto chiamare a Te da questo mondo; purificata da tutti i suoi peccati, divenga partecipe del gaudio eterno nella luce senza tramonto e sia unita ai tuoi Santi nella gloria della Risurrezione. Tu avesti pietà per la povera vedova che piangeva la morte dell'unico figlio e glielo ridonasti vivo, Ti reca-sti nella casa di Giairo e sanasti la sua bambina; io credo in Te e so che Tu ci riunirai insieme nella casa del Padre dove ci hai preparato il posto, però Ti prego di donarmi tanta forza e tanta pace per accettare serena-mente la tua volontà che mi ha chiesto questo periodo di distacco dal mio amato figlio. Vergine Santissima, Mamma addolorata che ai piedi della croce soffristi un dolore indicibile, tanto da essere chiamata Regina dei martiri, Ti prego di sostenere il mio spirito affranto e di infondere in me la certezza che presto saremo di nuovo insieme. Per Cristo nostro Signore. **Amen**. **L'eterno riposo.**

28 ottobre
SANTI SIMONE E GIUDA APOSTOLI
Divenuto caro a Dio fu trasferito (Sapienza 4)

SALUTO Poiché siete concittadini dei santi, edificati sul fondamento degli apostoli, la grazia e la pace di Cristo siano con tutti voi.

INTRODUZIONE Simone, da Luca soprannominato Zelota, forse perché aveva militato nel gruppo antiromano degli Zeloti, da Matteo e Marco è chiamato Cananeo. Giuda è detto Taddeo o Giuda figlio di Giacomo. Nell'ultima cena rivolse a Gesù la domanda: «Signore come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». Gesù gli rispose che l'autentica manifestazione di Dio è riservata a chi lo ama e osserva la sua parola. Una lettera del Nuovo Testamento porta il suo nome. L'autore della lettera agli Ebrei scrive: «Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio». I santi apostoli invochino con noi il Padre della vita per i sacerdoti e i parroci defunti della già Parrocchia di S. Maria degli Angeli
Atto penitenziale

QUINTO GIORNO
Divenuto caro a Dio fu trasferito (Sapienza 4) Un'altra riflessione del Libro della Sapienza ci pone di fronte al dramma di persone che muoiono giovani e ci spiega che il senso della nostra vita è essere con il Signore, non rimanere tanto a lungo sulla terra. **7** Il giusto, anche se muore prematuramente, troverà riposo. **8** Vecchiaia veneranda non è la longevità, né si calcola dal numero degli anni; **9** ma la canizie per gli uomini sta nella sapienza; e un'età senile è una vita senza macchia. **10** Divenuto caro a Dio, fu amato da lui e poiché viveva fra peccatori, fu trasferito. **11** Fu rapito, perché la malizia non ne mutasse i sentimenti o l'inganno non ne traviasse l'animo, **12** poiché il fascino del vizio deturpa anche il bene e il turbine della passione travolge una mente semplice. **13** Giunto in breve alla perfezione, ha compiuto una lunga carriera. **14** La sua anima fu gradita al Signore; perciò egli lo tolse in fretta da un ambiente malvagio. I popoli vedono senza comprendere; non riflettono nella mente a questo fatto **15** che la grazia e la misericordia sono per i suoi eletti e la protezione per i suoi santi. **(Sap 4, 7-15).**

Per i vescovi, i sacerdoti, i diaconi defunti
Signore misericordioso, che al tuoi servi *(nome),* vescovi, sacerdote e diaconi defunti, nel tempo della loro dimora tra noi, hai affidato la tua parola e i tuoi sacramenti, dona loro di esultare per sempre nella liturgia del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen**. **L'eterno riposo.**

29 ottobre
Il Signore ci invita al suo banchetto (Isaia 25)

SALUTO Il Dio della speranza che ci conforta in ogni nostra tribolazione, sia con tutti voi.

INTRODUZIONE Le parole di umano conforto, per quanto sincere, non riescono a consolare di fronte alla morte di ragazzi e giovani. Ciò che non possono le nostre parole lo invochiamo da colui che solo può gettare un raggio di luce sull'oscuro mistero della sofferenza e della morte.
Atto penitenziale

SESTO GIORNO
Il Signore ci invita al suo banchetto (Isaia 25) Il profeta annuncia che alla fine dei tempi verrà tolto il velo dai nostri occhi e vedremo finalmente il Signore, potremmo dire di avere fatto bene a porre in Lui ogni nostra speranza. **6** Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. **7** Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre che copriva tutte le genti. **8** Eliminerà la morte per sempre; il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto; la condizione disonorevole del suo popolo farà scomparire da tutto il paese, poiché il Signore ha parlato. **9** E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse; questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza. **(Is 25, 6-9).**

Per un giovane defunto
O Dio, che conosci e disponi i momenti della vita umana, tu vedi il dolore di questa tua famiglia per la morte del nostro fratello *(nome)* che in tempo così breve ha concluso la sua esistenza terrena: noi lo affidiamo a te, Padre buono, perché la sua giovinezza rifiorisca accanto a te, nella tua casa. Per Cristo nostro Signore. **Amen. L'eterno riposo.**

30 ottobre
È bene aspettare in silenzio la salvezza (Lamentazioni 3)

SALUTO Dio, Padre di tutti, che è al di sopra di tutti ed è presente in tutti, sia con tutti voi. Cf. Ef 4,6

INTRODUZIONE Preghiamo per le vittime della violenza, della guerra e per quanti sono stati uccisi a causa della loro fede. Insegna Gesù: «Non rendete male per male», ma di fronte alle troppe vittime dell'odio è difficile rispondere al male con il bene. Mentre affidiamo a Dio, giudice giusto, sia i carnefici sia le vittime, chiediamo per noi maggiore coerenza per difendere il debole e non armare la mano dei violenti
Atto penitenziale

SETTIMO GIORNO
È bene aspettare in silenzio la salvezza (Lamentazioni 3) Il libro delle Lamentazioni ci insegna che le misericordie del Signore non sono finite, anche se la cose vanno male ed è bene aspettare in silenzio che il Signore risponda e intervenga a suo modo, sapendo che sarà un intervento decisivo e buono. **17** Tu mi hai allontanato dalla pace, io ho dimenticato il benessere. **18** Io ho detto: «È sparita la mia fiducia, non ho più speranza nel SIGNORE!» **19** Ricòrdati della mia afflizione, della mia vita raminga, dell'assenzio e del veleno! **20** Io me ne ricordo sempre, e ne sono intimamente prostrato.

21 Ecco ciò che voglio richiamare alla mente, ciò che mi fa sperare: **22** è una grazia del SIGNORE che non siamo stati completamente distrutti; le sue compassioni infatti non sono esaurite, **23** si rinnovano ogni mattina. Grande è la tua fedeltà! **24** «Il SIGNORE è la mia parte», io dico, «perciò spererò in lui». **25** Il SIGNORE è buono con quelli che sperano in lui, con chi lo cerca. **26** È bene aspettare in silenzio la salvezza del SIGNORE. **(Lam 3, 17-26)**

Per le vittime della violenza, della guerra e delle persecuzioni religiose Signore della storia, Dio della vita, affidiamo a Te i nostri caduti e tutte le vittime delle guerre e della violenza che ancora insanguinano le nostre mani di uomini. Custodisci Tu la loro vita, che è ormai ne Tuo grembo di eternità, e fa che nessuna vita umana sia più calpestata e annientata dalla guerra. Custodisci Tu i loro cari, dal cui amore essi sono stati sorretti, perché siano sostenuti e consolati dal Tuo amore, più forte della morte. Custodisci Tu la loro memoria, rendila ricordo grato e insegnamento perenne dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione ce ogni guerra porta al mondo. Custodisci Tu la loro fratellanza, nella quale oggi riposano assieme senza confini di popoli, alleanze, religioni, testimoniando che la guerra è sempre fratricida. Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia, dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato, e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità. **Amen. Eterno riposo**

31 ottobre
La moltitudine dei morti si risveglierà (Daniele 12)

SALUTO Il Dio della vita che ha risuscitato Gesù Cristo dai morti e che ci sostiene nel nostro cammino con la forza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

INTRODUZIONE Nel misterioso e complesso intreccio delle vicende di questa nostra vita calamità, terremoti, epidemie, morti improvvise, incidenti stradali mettono spesso fine alla vita terrena di tanti nostri fratelli e sorelle. Anche nel lavoro, troppo spesso, la pericolosità delle attività umane e la scarsa sicurezza mettono fine alla vita di troppi lavoratori. Resta lo sconcerto di fronte a tragedie che al nostro pensiero sono inaccettabili e che costituiscono una dura prova anche per la nostra fede. Là dove le nostre parole umane non riescono ad arrivare giunga per tutti quella luce e quella speranza che soltanto la parola di Dio è in grado di dare.
Atto penitenziale

OTTAVO GIORNO
La moltitudine dei morti si risveglierà (Daniele 12) In un momento di grande crisi per il popolo di Israele, la Parola di Dio si rivela come fonte di consolazione e di incoraggiamento, annunciando la risurrezione dei morti. **1** Queste sono le leggi e le norme, che avrete cura di mettere in pratica nel paese che il Signore, Dio dei tuoi padri, ti dà perché tu lo possegga finché vivrete sulla terra. **2** Distruggerete completamente tutti i luoghi, dove le nazioni che state per scacciare servono i loro dèi: sugli alti monti, sui colli e sotto ogni albero verde. **3** Demolirete i loro altari, spezzerete le loro stele, taglierete i loro pali sacri, brucerete nel fuoco le statue dei loro dèi e cancellerete il loro nome da quei luoghi. **(Dn 12, 1-3).**

Per le vittime della calamità naturali, del lavoro e incidenti stradali
O Dio misericordioso, ti preghiamo per tutti coloro che sono state vittime delle calamità naturali, del lavoro e incidenti stradali. Guarda la loro anima con misericordia e concedi loro la grazia che non hanno potuto chiederti in quell'ultimo istante della loro vita. Sii vicino a coloro che hanno perso i loro cari e dona loro conforto nel dolore. Infondi speranza e coraggio in coloro che sono ancora in cerca di soccorso e proteggili da ulteriori pericoli **Amen Eterno riposo**

1 novembre
Il sacrificio espiatorio per i defunti (2Maccabei 12)

NONO GIORNO

Il sacrificio espiatorio per i defunti (2Maccabei 12) La nostra preghiera giova alle anime dei fedeli defunti: già l'Antico Testamento ci insegna questa grande verità riguardo al suffragio a favore di defunti. **43** Poi fatta una colletta, con tanto a testa, per circa duemila dramme d'argento, le inviò a Gerusalemme perché fosse offerto un sacrificio espiatorio, agendo così in modo molto buono e nobile, suggerito dal pensiero della risurrezione. **44** Perché se non avesse avuto ferma fiducia che i caduti sarebbero risuscitati, sarebbe stato superfluo e vano pregare per i morti. **45** Ma se egli considerava la magnifica ricompensa riservata a coloro che si addormentano nella morte con sentimenti di pietà, la sua considerazione era santa e devota. Perciò egli fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato.

Preghiera a Maria SS. per le Anime del Purgatorio più dimenticate

O Maria, pietà di quelle povere Anime che, chiuse nelle prigioni tenebrose del luogo di espiazione, non hanno alcuno sulla terra che pensi a loro. Degnatevi, o buona Madre, abbassare su quelle abbandonate uno sguardo di pietà; ispirate a molti cristiani caritatevoli il pensiero di pregare per esse, e cercate nel Vostro Cuore di Madre i modi di venire pietosa-mente in loro aiuto. O Madre del perpetuo soccorso, abbia-te pietà delle Anime più abbandonate del Purgatorio. Misericordioso Gesù, date loro il riposo eterno. **Amen Eterno riposo**

ROSARIO PER I DEFUNTI

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen
O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto

1. L'agonia di Gesù al Getsemani Scioglimi, o Dio, dai vincoli delle tenebre, aprimi la tua porta perché trovi riparo.Tu che non sei toccato dalla morte e possiedi una vita senza corruzione.*Gesù andò in un podere chiamato Getsemani e disse ai suoi discepoli: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». Avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!» (Mt 26, 36-39).* **Padre nostro. Ave Maria. Gloria.**

Preghiamo. *(Pausa* di *silenzio)* Dio, Padre misericordioso, tu ci doni la certezza che nei fedeli defunti si compie il mistero di tuo Figlio morto e risorto; per questa fede che noi professiamo concedi al nostro fratello (sorella) che si è addormentato (addormentata) in Cristo di risvegliarsi con lui nella gioia della resurrezione. Per Cristo nostro Signore.

2. La morte di Gesù sulla croce Guarda, o Dio, alle mie membra umiliate, Ascolta il mio sospiro silenzioso. Nell'ora dell'ultimo anelito, tu solo puoi dare la salvezza senza fine. *Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, grida a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò (Lc 23, 44-46).* **Padre nostro. Ave Maria. Gloria**.

Preghiamo. *(Pausa di silenzio).*
O Dio, tu sei l'amore che perdona: accogli nella tua il nostro fratello (sorella) che è passato (passata) a te da questo mondo; e poiché in te ha sperato e creduto, donagli (donale) la felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore

3. La sepoltura di Gesù Non volgere via da me la tua misericordia, non distogliere da me la tua dolcezza. Presso di Te, o Dio, troverò la mia delizia e del tuo amore gioirà l'anima mia. *Giuseppe di Arimatea, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria (Mt 27, 59-60).* **Padre nostro. Ave Maria. Gloria.**

Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*
Accogli, o Padre di misericordia, il tuo fedele (la tua fedele) che non è più visibilmente tra noi; egli (ella) che ha ascoltato con cuore vigile la chiamata del Salvatore, possa entrare preparato (preparata)

all'eterno convito di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio che vive e regna nei secoli dei secoli.

4. La risurrezione di Gesù Riaccendi, o Cristo, Pasqua divina, la mia lampada fumigante. Torni a brillare al fuoco della grazia perché io possa entrare nel tuo convito. *L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti» (Mt 28, 5-6).***Padre nostro. Ave Maria. Gloria.**

Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*
O Padre, che ci hai resi partecipi del mistero del Cristo crocifisso e risorto per la nostra salvezza, fa' che il nostro fratello (sorella), liberato (liberata) dai vincoli della morte, sia unito (unita) alla comunità dei santi nella Pasqua eterna. Per Cristo nostro Signore.

5. L'ascensione di Gesù al cielo Tu che nei cieli purissimi stai e dall'eternità governi il mondo. Apri anche a me le porte della vita e accoglimi, o Padre, alla tua mensa. *Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io (Gv 14, 1-3).***Padre nostro. Ave Maria. Gloria.**

Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*O Dio eterno, Padre di ogni consolazione e di ogni speranza, concedi al nostro fratello (sorella) di ascoltare con gioia nell'ultimo giorno una parola di liberazione e di pace e di avere un posto e un premio tra le creature eternamente felici. Per Cristo nostro Signore.

Invocazioni per le Anime dei Purgatorio.

Eterno Iddio, Padre, Figlio e Spirito Santo, abbi pietà delle Anime purganti — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, redentore amatissimo, abbi pietà delle Anime purganti — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua potenza, assolvi quelle Anime — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua clemenza, salva le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua bontà, libera le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua innocenza, purifica le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua umiltà, innalza a Te le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio , per la tua ubbidienza, solleva le Anime del Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua carità, infiamma le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per la tua umanità, non abbandonare le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per le tue lacrime, consola le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per le tue piaghe, sana le Anime dei Purgatorio — Te ne supplichiamo, ascoltaci
Gesù mio, per il tuo Sangue prezioso,

lava le Anime dei Purgatorio

Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per il mistero della tua incarnazione, abbi compassione delle Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per il mistero della tua vita laboriosa, dona il riposo alle Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per il mistero della tua passione e morte perdona alla Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per il mistero del tuo Cuore divino, aiuta le Anime del Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per la verginità di Maria Santissima, libera le Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per la divina Maternità di Maria, libera le Anime dei Purgatorio

Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per gli stenti e la povertà di Maria, libera le Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per l'amore che Ti portò Maria Santissima, libera le Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per le preghiere di tutti i Santi, libera le Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Gesù mio, per tutte le opere buone che sono state fatte e si faranno nel mondo, libera le Anime dei Purgatorio Te ne supplichiamo, ascoltaci

Supplica a Gesù per le Anime del Purgatorio

+ Gesù amabilissimo, oggi Ti presentiamo le necessità delle Anime del Purgatorio. Esse soffrono tanto e desiderano ardentemente venire a Te, loro Creatore e Salvatore, per restare con Te in eterno. Ti raccomandiamo, o Gesù, tutte le Anime del Purgatorio, ma specialmente quelle che sono morte improvvisamente per incidenti, infortuni o malattie, senza poter preparare la loro anima ed eventualmente liberare la loro coscienza. Ti preghiamo anche per le Anime più abbandonate e per quelle che sono più vicine alla gloria, le Anime dei sacerdoti e dei consacrati che maggiormente soffrono perché abbandonate e dimenticate. Ti scongiuriamo in modo particolare di aver pietà delle Anime dei nostri parenti, amici, conoscenti ed anche dei nostri nemici. Per tutti intendiamo applicare le indulgenze che ci sarà possibile acquistare. Accogli, o pietosissimo Gesù, queste nostre umili preghiere. Te le presentiamo per le mani di Maria Santissima, tua Madre Immacolata, del glorioso Patriarca San Giuseppe, tuo Padre putativo, e di tutti i Santi del Paradiso. **Amen. Eterno riposo**

Le sette opere di misericordia corporale

	1 giorno	2 giorno	3 giorno	4 giorno	5 giorno	6 giorno	8 giorno	9 giorno	
Dar da mangiare agli affamati.									
Dar da bere agli assetati.									
Vestire gli ignudi.									
Alloggiare i pellegrini.									
Visitare gli infermi.									
Visitare i carcerati.									
Seppellire i morti.									

Le sette opere di misericordia spirituale

	1 giorno	2 giorno	3 giorno	4 giorno	5 giorno	6 giorno	8 giorno	9 giorno	
Consigliare i dubbiosi									
Insegnare agli ignoranti.									
Ammonire i peccatori.									
Consolare gli afflitti.									
Perdonare le offese.									
Sopportare pazientemente le persone moleste.									
Pregare Dio per i vivi e per i morti.									